

20 Professioni e Lavoro

Recruitment. Crescono le richieste, dall'ingegneria di processo alla supply chain

L'automotive cerca manager

Il primo trimestre (+27% di assunzioni) conferma il trend 2010

TORINO

Chiara Genisio

Responsabile acquisti, process engineer, key account automotive e responsabile supply chain sono le quattro figure di manager più richieste dal mercato piemontese in questo primo scorcio di 2011. A guidare il mercato è il settore dell'automotive, che ha registrato nel primo trimestre del 2011 una maggiore richiesta del 27% rispetto alla precedente rilevazione. È quanto raccontano le rilevazioni dell'Osservatorio di Michael Page International, società leader nel recruitment top e middle management. La società opera sul territorio torinese per essere più vicina ad un tessuto economico che lo scorso anno ha dato segnali incoraggianti dopo un «biennio di emorragia occupazionale».

Un anno straordinario, il 2010, proprio per l'Automotive che ha segnato un aumento di assunzioni di manager di oltre il 60 per cento. Dato eccezionale che ha trainato tutto il comparto a livello nazionale, ma che va letto a confronto con il risultato fortemente negativo registrato nei due anni precedenti. Anni in cui si era-

no registrati licenziamenti e uno stop alle assunzioni, con un'incidenza maggiore in Piemonte rispetto ad esempio alla Lombardia e al Lazio. Se il trend che ha contraddistinto il primo trimestre di quest'anno non subirà flessioni, le richieste di queste specifiche figure da parte delle aziende piemontesi risulteranno, su base annua, duplicate, sostengono gli esperti della multinazionale Michael Page.

Tendenze interessanti anche nel campo delle retribuzioni. In base alla salary survey di Michael Page - lo studio retributivo che viene realizzato ogni anno - i manager che ricoprono questi ruoli, rispetto al 2008, hanno avuto un aumento del 5 per cento. Nello specifico, un manager che si occupa degli acquisti o un key account automotive guadagnano tra i 50 e i 60mila euro l'anno, leggermente più alto lo stipendio di un responsabile supply chain - chi si occupa della catena di distribuzione - che si colloca tra i 60 e 70mila euro. Un process engineer rientra in una media tra i 40-45mila euro.

«Durante la crisi - indica Marco Durante, responsabile della sede torinese della multinazionale - le aziende hanno



Marco Durante
RESPONSABILE
MICHAEL PAGE

Gli aumenti. Abbiamo registrato tendenze interessanti di aumento anche nel campo delle retribuzioni

IL POLSO

Il mercato. In forte ripresa la domanda di manager in Piemonte e a Torino, soprattutto nell'automotive. Lo rivela l'Osservatorio di Michael Page International, società che opera nel recruitment top e middle management

Il consolidamento. Dopo un 2010 di forte recupero rispetto alla crisi (+60% di assunzioni sul 2009), il primo trimestre del 2011 consolida il risultato e fa segnare un +27%, in linea con la media nazionale. Se la tendenza non subirà flessioni, dicono gli analisti, le richieste risulteranno duplicate

puntato maggiormente sul comparto commerciale, in particolare nel settore Automotive, sia per seguire i migliori clienti, sia per andare alla ricerca di nuovi mercati come la Cina. Un'attenzione a questa figura che nel passato non era così accentuata, e che anche quest'anno torna in secondo piano».

Sempre nel settore Automotive, la figura su cui si registra una maggiore attenzione è il procurement, cioè chi si occupa di approvvigionamenti, e i place chain, in un'ottica di contenimento e di risparmio nella gestione aziendale. «Nel periodo pre-crisi - evidenzia Durante - erano più richiesti manager legati alla progettazione, oggi sono più popolari quelli che si occupano di qualità, ma è probabile che quando saremo usciti definitivamente da una situazione di difficoltà, si tornerà a ricercare figure di progettatori». In conclusione, si può sintetizzare che lo scorso anno le imprese hanno privilegiato l'aspetto commerciale, quest'anno invece si concentreranno sull'ottimizzazione dei processi per poi ritornare, probabilmente già a fine anno, alla fase di progettazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Misure anticrisi. Domande dal 2 maggio

Dal Piemonte aiuti per i disoccupati

Via a partire dal prossimo 2 maggio alle richieste di sussidio da parte di lavoratori in difficoltà. E quanto prevede la delibera della giunta Cota, su proposta dell'assessore al Lavoro Claudia Porchietto, che stanza 10,3 milioni per l'anno in corso.

Due le categorie interessate dalla misura: i disoccupati da oltre 12 mesi - che non superino i 24 mesi -, con almeno un figlio e che siano stati impiegati per almeno tre mesi in questo lasso di tempo e poi i lavoratori ultracinquantenni, in mobilità. «Una fascia a rischio - sottolinea l'assessore Porchietto - con enormi difficoltà a rientrare nel mercato del lavoro e ancora troppo lontana dall'età della pensione».

Reddito Isee fino a 10mila euro e dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro resa al centro per l'impiego rappresentano le due condizioni di base per accedere agli aiuti. Con un aspetto abbastanza innovativo, poi, introdotto in relazione alle fasce reddituali: debuta infatti, per la prima volta, l'Isee "corretto" in base al valore dei debiti al consumo o dei mutui ipotecari a carico del lavora-

toro stesso. Il meccanismo è chiaro: prevede l'abbattimento della soglia di reddito Isee, per 100 euro, ogni mille euro di valore del debito, con rate pagate nel 2010 e fino a un massimo di 5mila euro.

La graduatoria degli aventi diritto agli aiuti, che variano da 3mila euro (con reddito Isee fino a 5mila) a 2mila (redditi tra i 5 e i 10mila euro), sarà definita in base al minor valore Isee, e in base alla presenza di figli, con priorità per chi ha

10,3 milioni

Lo stanziamento. La somma destinata dalla giunta Cota alla misura di sostegno

nel nucleo familiare disabili. Una quota dello stanziamento, pari a 850mila euro, sarà destinata all'Agenzia Piemonte Lavoro per gestire la misura. Si potrà presentare domanda fino al 31 maggio, direttamente all'Agenzia oppure attraverso i caaf convenzionati per il ritiro della domanda.

F. Gre.

<http://agenziapiemonte.lavoro.it/>

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ATTENZIONE!

Nobis Compagnia di Assicurazioni S.p.A., compagnia assicurativa specializzata nel canale delle concessionarie auto, partecipata da Gruppo Intergea e da Investimenti Industriali, onde evitare confusioni tra il marchio Nobis, con cui opera sul mercato, e Novit Assicurazioni Spa ritiene opportuno precisare quanto segue:

Nobis Compagnia di Assicurazioni non ha nessuna relazione con la Novit Assicurazioni Spa, compagnia assicurativa con sede a Torino posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto firmato il giorno 7 aprile 2011 dal Ministro Dello Sviluppo Economico, Paolo Romani.

Nobis Compagnia di Assicurazioni S.p.A.
Via Lanzo, 29 - 10071 Borgaro Torinese (TO)
Tel + 39.011.45.18.726 - Fax +39.011.45.18.743
www.nobisassicurazioni.it

BOAT SHOW
21-22 maggio 2011

MARINA DI VARAZZE
semplicemente unica

www.marina-di-varazze.it